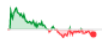




FTSE MIB

17.829,89  
-40,29 (-0,23%)

Dow Jones

24.024,83  
-993,33 (-3,97%)

Nasdaq

8.066,73  
-277,52 (-3,33%)

Nikkei 225

19.416,06  
-451,06 (-2,27%)

(→) Italia markets close in 51 minutes

Petrolio

33,31  
-1,05 (-3,06%)

Mostra annuncio | +

# marzo, Anmil: nel lavoro gap genere "eclatante", ultimi in Ue

EWS Cos

Askanews 6 marzo 2020

Roma, 6 mar. (askanews) - Dal 1975 ad oggi il numero delle lavoratrici è quasi raddoppiato (da 5,6 a 9,9 milioni di unità) e la quota di donne sul totale è salita dal 28,6% al 42,3%. Tuttavia "permangono ancora oggi problemi di fondo difficili da scalfire e riconducibili in larga parte alle difficoltà di conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura della casa e della famiglia". E' quanto si legge nel rapporto Anmil in vista della Giornata internazionale della donna.

Il risultato è che le donne italiane presentano un gap occupazionale "eclatante sia all'interno rispetto agli uomini che all'esterno rispetto alle donne del resto d'Europa".

L'Anmila ricorda uno studio del Censis, elaborato su dati Istat e Eurostat 2018, che rileva che in Italia il tasso di attività femminile, pari al 56,2%, è all'ultimo posto in Europa; le donne italiane sono molto lontane anche dal tasso di attività maschile italiano che è pari al 75,1%.

Tra le giovani di età 15-24 anni il tasso di disoccupazione è del 34,8%: anche in questo caso è abissale la distanza con l'Europa, dove l'analogo tasso medio è pari al 14,5%. In Germania scende addirittura al 5,1%, nel Regno Unito al 10,3%, in Francia al 20%; anche in questo caso l'Italia si piazza in fondo alla classifica, seguita solo dalla Grecia (43,9%). "E, rispetto al 2018, la situazione ad oggi non è certamente migliorata", si sottolinea.

Secondo la rilevazione Istat relativa ai primi tre trimestri 2019, le donne che lavorano in part time sono il 32,8% contro l'8,7% degli uomini. Ma l'aspetto più preoccupante - sottolinea Istat - è che "il part time non è cresciuto come strumento di conciliazione dei tempi di vita, ma nella sua componente involontaria" che è salita al 60% del totale, dal 34,9% dello stesso periodo del 2007.

Cerca quotazioni

Visualizzazioni recenti &gt;

La tua lista è vuota.



Potrebbe interessarti anche...

**Coronavirus, Lagarde ai leader Ue: può diventare come crisi 2008**

Askanews

Inizia la conversazione

Accedi per pubblicare un messaggio.